

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6247 del 23/11/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013 - Ditta Francesco Balestra per l'insediamento sito in Comune di Fidenza, via Bastelli, n. 37 - Adozione Di AUA Pratica SUAP 146/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6439 del 21/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

#### **VISTO:**

l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

la nomina a Responsabile del Procedimento conferito con DET-2016-268 del 31/03/2016;

#### **CONSIDERATO:**

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza in data 05/05/2016 prot.n. 13331 acquisita al protocollo Arpae n. n. PGPR/2016/6930 del 05/05/2016, presentata dalla Ditta FRANCESCO BALESTRA, nella persona del Sig. Francesco Balestra in qualità di Titolare, con sede legale sita in Comune

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

di Cortemaggiore (PC), Via Piacenza, 13 CAP. 29016 e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Via Bastelli, n. 37 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "*fabbricazione di elementi da costruzione in metallo*";
- che con invio del SUAP del Comune di Fidenza prot. n. 23703 del 03/08/2016 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2016/12847 del 04/08/2016) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PGPR/2016/8132 del 25/05/2016;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **RILEVATO CHE:**

a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per la quale la Ditta ha presentato il documento di "Valutazione di Impatto Acustico" firmato da un tecnico competente in acustica ambientale;

#### **VISTI:**

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 13/09/2016, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 13/10/2016 (protocollo Arpae n. PGPR/2016/17152 del 13/10/2016) e in data 17/10/2016 (protocollo Arpae n.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

PGPR/2016/17304 del 17/10/2016), a seguito di quanto richiesto nella seduta di conferenza di Servizi del 13/09/2016;

- la ulteriore documentazione fornita dalla Ditta, datata 26/10/2017, e trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza in data 31/10/2017 (protocollo Arpae n. PGPR/2017/20782 del 31/10/2017), a seguito di quanto chiesto con nota prot. n. 29413 del 28/09/2016, (successivo sollecito del 10/02/2017, prot. n. 4813 e comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda del 02/10/2017 prot. n. 34455) da parte del Comune di Fidenza a completamento delle integrazioni presentate nella seduta di conferenza di Servizi del 13/09/2016;
- la Conferenza di Servizi convocata in seconda seduta ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 14 novembre 2017, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma in merito a emissioni in atmosfera prot. n. PGPR/2016/18450 del 04/11/2016, allegata al verbale di seconda seduta di conferenza di servizi sopra richiamata (Allegato 2);
- il parere favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma in merito agli scarichi idrici e rumore prot. n. PGPR/2016/18560 del 07/11/2016, allegata al verbale di seconda seduta di conferenza di servizi sopra richiamata (Allegato 2)
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica nell'ambito della seconda seduta conferenza di Servizi del 14/11/2017;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Fidenza nell'ambito della seconda seduta conferenza di Servizi del 14/11/2017;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## DETERMINA

### DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta FRANCESCO BALESTRA, con Titolare il Sig. Francesco Balestra con sede legale sita in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Piacenza, 13 CAP. 29016 e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Via Bastelli, n. 37, relativamente all'esercizio dell'attività di *"fabbricazione di elementi da costruzione in metallo"* comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

### STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fidenza in sede di Conferenza di Servizi del 14/11/2017 e nel parere espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con prot. n. PGPR/2016/18560 del 07/11/2016, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria"

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del titolare per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza e nel parere di AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica espresso in sede di Conferenza di Servizi del 14/11/2017 e nella relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PGPR/2016/18450 del 04/11/2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo di marcia controllata per le emissioni n. E01 e E02 dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;**

i controlli da effettuarsi alle emissioni n. **01 e 02** ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità almeno annuale;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Fidenza e nel parere di AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica espresso in sede di Conferenza di Servizi del 14/11/2017, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza, e AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore Silvia Spagnoli*  
*Rif. Sinadoc: 16030/2016*

IL DIRIGENTE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
*Paolo Maroli*  
*(Documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1

**VERBALE Conferenza dei Servizi del 13/09/2016 – DITTA Balestra Francesco**

Oggi martedì 13 settembre 2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta Balestra Francesco per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Bastelli, n.37.

Sono stati convocati:

Comune di Fidenza
SUAP Comune di Fidenza
AUSL Distretto Di Fidenza
Ditta Balestra Francesco

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Francesco Piccio (delegato dal Dirigente della SAC Paolo Maroli) Silvia Spagnoli
Comune Di Fidenza / SUAP	Marianna Sandei
AUSL Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei

Risulta inoltre assente la Ditta, cui è stata inviata la nota di convocazione di Conferenza di Servizi prot. n. PGPR/2016/13812 del 23/08/2016, che è stata attesa fino alle ore 12,30.

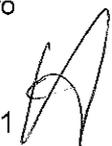
La seduta ha inizio alle ore 12.30.

Arpae - SAC di Parma apre la conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA presentata dalla ditta Francesco Balestra per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Bastelli, n.37. Comunica che in data 07/09/2016 prot. PGPR/2016/14727 è pervenuta la richiesta di integrazioni da parte di Arpae ST che si allega quale parte integrante.

Cede quindi la parola agli Enti.

AUSL Distretto di Fidenza fa presente che nella documentazione fornita dalla Ditta non è stata indicata la classificazione dell'area dell'insediamento oggetto di AUA dal punto di vista urbanistico e ne chiede riscontro al Comune.

Comunica inoltre di non avere avuto segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali causati dalla Ditta.

1   
  

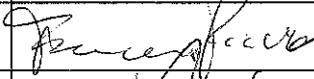

Ricorda la necessità, per quanto riguarda gli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori, di predisporre – aggiornare il documento di valutazione del rischio.

Il Comune di Fidenza comunica che in merito alla matrice scarichi idrici e rumore per esprimere il proprio parere è in attesa delle integrazioni richieste da Arpae ST. Fa inoltre presente che la Ditta deve verificare quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento ATO di fognatura e depurazione, in quanto la zona è servita dalla pubblica fognatura, presentando conseguentemente documentazione in merito.

La Conferenza, a fronte di quanto sopra esposto concorda che la Ditta debba presentare al SUAP la documentazione integrativa complessivamente richiesta entro il **13 ottobre 2016** e pertanto si sospende la procedura istruttoria in oggetto e si riconvocherà una seconda seduta della Conferenza dei Servizi a seguito della documentazione pervenuta.

La seduta si chiude alle ore 13,10.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	<b>Francesco Piccio</b>	
AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica	<b>Vittorio Amadei</b>	
Comune Di Fidenza / SUAP	<b>Marianna Sandei</b>	

Rif. Arpae PGPR 16/25547 del 23/8/16

Prot. n°12713 del 29.4.16 Comune di Fidenza

PEC

Arpae – SAC  
Struttura Autorizzazioni  
Concessioni  
(tramite posta interna)

SUAP Comune di Fidenza

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Pratica 146/SUAP/2016 Richiesta integrazioni.  
Ditta: Balestra Francesco, loc Bastelli di Fidenza (PR)

Con riferimento alla domanda di cui all'oggetto relativa all'istanza presentata dalla Ditta Balestra Francesco, via Bastelli, 37, Comune di Fidenza (PR) per l'esercizio di un'attività di fabbricazione di elementi da costruzione in metallo, preso atto che l'atto autorizzativo n°188/2004 del 28/12/2004, allegato all'istanza AUA, è stato rilasciato al Sig. Dondi Maurizio, proprietario dell'immobile ceduto in uso con contratto d'affitto al sig Balestra Francesco, per lo scarico in corpo idrico non significativo di reflui domestici, rilevato altresì che non risultano informazioni circa il mantenimento in essere del corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli elementi costituenti il sistema di trattamento reflui in essere, si sospende la predisposizione della relazione di merito per la matrice scarichi in quanto necessita la seguente documentazione integrativa:

- dichiarazione dello stato di conservazione delle condutture e degli impianti di trattamento reflui redatta da tecnico abilitato;
- relazione inerente caratteristiche, dimensioni di ciascun elemento costituente il sistema di trattamento;
- planimetria della rete fognaria del fabbricato con indicazione del punto di scarico delle acque trattate in corpo idrico non significativo.

Il Tecnico Istruttore

Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto Territoriale  
di Fidenza

Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e matrice rumore emissioni: G. Saglia  
Tecnico matrice acqua: R. Zuccheri

Sinadoc:16030/2016

## Allegato 2

**VERBALE Conferenza dei Servizi del 14/11/2017 – DITTA Francesco Balestra**

Oggi martedì 14 novembre 2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta Francesco Balestra per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Bastelli, n.37.

Sono stati convocati:

Comune di Fidenza
SUAP Comune di Fidenza
AUSL Distretto Di Fidenza
Ditta Francesco Balestra

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Francesco Piccio (delegato dalla P.O. Beatrice Anelli) Silvia Spagnoli
Comune Di Fidenza / SUAP	Marianna Sandei
AUSL Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei
Ditta Francesco Balestra	Francesco Balestra (legale rappresentante della Ditta)

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

Arpae - SAC di Parma apre la conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA presentata dalla ditta Francesco Balestra per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Bastelli, n.37. Comunica che in data 04/11/2016 prot. PGPR/2016/18450 è pervenuta la relazione tecnica di Arpae ST in merito alle emissioni in atmosfera ed in data 07/11/2016 prot. n. PGPR/2016/18560 il parere di Arpae ST in merito agli scarichi idrici e rumore, che si allegano alla presente quale parte integrante. La ditta ha fornito al SUAP in data 26/10/2017 le ulteriori precisazioni chieste dal Comune di Fidenza in data 28 settembre 2016.

Cede quindi la parola agli Enti.

AUSL Distretto di Fidenza comunica di non avere avuto segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali causati dalla Ditta, come già dichiarato nella precedente conferenza di Servizi.

Inoltre, viste le integrazioni ed il parere di Arpae Sezione Provinciale in merito alle matrici scarichi idrici e rumore, la relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale in merito alle emissioni in atmosfera e le

integrazioni fornite dalla ditta in merito allo stato di legittimità dell'immobile nonchè la destinazione d'uso esprime parere favorevole per quanto di competenza, richiamando quanto già indicato nella precedente seduta

Il Comune di Fidenza, visto il parere di Arpae Sezione provinciale del 07/11/2016 prot. n. PGPR/2016/18560 esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi idrici e rumore con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi:

- rispettare le prescrizioni di seguito elencate e quelle indicate dal parere ARPA pervenuto al Comune di Fidenza il 4 novembre 2016, ed acquisito a protocollo comunale n. 33790, parte integrante del presente verbale;

- rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053/2003;

- garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti, come previsto dalla tabella A allegata alla delibera regionale n. 1053/2003 ed effettuare una manutenzione ordinaria con cadenza annuale di tutti gli elementi costituenti il sistema di trattamento dei reflui;

- smaltire i fanghi residuati dagli impianti predetti conformemente ai dettati della parte IV del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- conservare la documentazione attestante le operazioni di manutenzione degli impianti di trattamento a disposizione dell'Autorità di controllo.

Per quanto concerne la matrice emissioni in atmosfera, viste le integrazioni fornite dalla Ditta in merito allo stato legittimato dell'immobile e vista la conformità urbanistica ed edilizia della destinazione d'uso dell'immobile si esprime parere favorevole

La Conferenza constatata quindi che risultano pervenuti i pareri favorevoli relativi ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, dichiara conclusi i lavori di questa seduta di Conferenza di Servizi.

La seduta si chiude alle ore 11,15.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	<b>Francesco Piccio</b>	<i>Francesco Piccio</i>
AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica	<b>Vittorio Amadei</b>	<i>Vittorio Amadei</i>
Comune Di Fidenza / SUAP	<b>Marianna Sandei</b>	<i>Marianna Sandei</i>
Ditta FRANCESCO BALESTRA	<b>Francesco Balestra</b>	<i>Francesco Balestra</i>

Rif. Arpae PGPR n. 2016/6930 del 19/05/2016

SAC ARPAE Parma  
Struttura Autorizzazioni Concessioni  
(tramite posta interna)

Oggetto: inquinamento atmosferico Parte Quinta.DLgs. 152/06 e s.m.i.  
Relazione tecnica.

Rif. SUAP 146/SUAP/2016, prot. n. 12713 del 29/04/2016.

**Ditta: Balestra Francesco**

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 19/05/2016, riferimento SUAP 146/SUAP/2016, relativa alla domanda presentata per la costruzione di un nuovo impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/06 Parte Quinta smi) dalla Ditta Balestra Francesco con impianti siti in località Bastelli n. 37, Comune di Fidenza,

considerato che:

1. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
2. L'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la fabbricazione di elementi da costruzione in metallo, ferro ed acciaio inox, suddiviso in una linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
3. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
4. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'Al. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
5. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile; le fasi di molatura dovranno essere effettuate sui banchi di lavoro serviti da aspirazione degli aeriformi;
6. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta individuale Balestra Francesco, il cui Gestore è il Sig. Balestra Francesco, con sede legale in via Bastelli n. 37 a Fidenza, **possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 smi agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di elementi da costruzione in metallo, ferro ed acciaio inox da svolgere negli impianti siti in località Bastelli n. 37, Comune di Fidenza, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le**

prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 s.m.i, anche alle seguenti disposizioni:

#### **EMISSIONI N. 01 e N. 02 - "Saldatura e molatura".**

I gas polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Portata massima tal quale	1.600	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni N. 01 e N. 02** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di materia prima lavorata (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.

7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%,CO<sub>2</sub>%,CO%,H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività, ossia della materia prima lavorata.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

**Generale**

Ragione sociale :	Balestra Francesco
Partita IVA / Codice fiscale :	01455890333
Sede legale :	Fidenza, località Bastelli n.37
Legale rappresentante :	Balestra Francesco
Sede locale impianti :	Fidenza, località Bastelli n.37
Coordinate UTM X :	44°53'50,5" N
Coordinate UTM Y :	10°03'41,5" E
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	
Settore attività CRIAER:	
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	Materia prima lavorata (ferro ed acciaio inox) [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	Ferro 10.000 kg/anno; acciaio inox 100 kg/anno

<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	6 m
Temperatura media emissioni :	Ambiente
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
	kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	28,0

Il Tecnico Incaricato  
Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto di Fidenza  
Clara Carini

Sinadoc: 16030/2016  
GS/gs.relaz tec emissioni Balestra.odt

Rif. Arpae PGPR 16/17304 del 17.10.16

e PGPR 16/17152 del 13.10.16

PEC

Arpae – SAC  
Struttura Autorizzazioni  
Concessioni  
(tramite posta interna)

SUAP Comune di Fidenza

<b>E</b>
Comune di Fidenza Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0033790/2016 del 04/11/2016
Firmatario: GIOVANNI SAGLIA, ROSSELLA ZUCCHERI, CLARA CARINI

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Pratica 146/SUAP/2016 Relazione Tecnica.

Ditta: Balestra Francesco, loc Bastelli di Fidenza (PR)

#### Scarichi idrici

Con riferimento alla domanda di cui all'oggetto relativa all'istanza presentata dalla Ditta Balestra Francesco, via Bastelli, 37, Comune di Fidenza (PR) per l'esercizio di un'attività di fabbricazione di elementi da costruzione in metallo, preso atto dell'atto autorizzativo n°188/2004 del 28/12/2004, allegato all'istanza AUA, rilasciato al Sig. Dondi Maurizio, proprietario dell'immobile ceduto in uso con contratto d'affitto al sig Balestra Francesco, per lo scarico in corpo idrico non significativo di reflui domestici,

rilevato altresì che risultano esaustive le informazioni integrative richieste e pervenute il 13.10.16 e il 17.10.16 circa il mantenimento in essere del corretto stato di conservazione e funzionamento degli elementi costituenti il sistema di trattamento reflui in essere,

nulla osta al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche defluenti dall'attività di cui all'oggetto nel rispetto delle prescrizioni già indicate nell'atto autorizzativo sopra citato.

#### Rumore

L'istanza di AUA è corredata da una valutazione di impatto acustico previsionale redatta dallo studio Teco srl con sede a Fiorenzuola d'Arda, da parte di personale con qualifica di tecnico competente in acustica.

La valutazione previsionale in esame si basa su rilevazioni fonometriche effettuate in data 28/06/2016 dell'attuale clima acustico nel periodo diurno che caratterizza l'area dove si insedierà la ditta Balestra Francesco.

A detti livelli di rumorosità è stato poi sommato, utilizzando il modello di calcolo previsionale Sound Plan, l'apporto energetico conseguente all'attivazione delle

future sorgenti sonore utilizzando valori di potenza sonora ricavati da dati di letteratura.

Detta stima evidenzia, con ampio margine di sicurezza, il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dal DPCM 14/11/1997.

Pertanto si esprime parere favorevole alla valutazione previsionale di impatto acustico in esame, a condizione che l'attività lavorativa non interessi anche il periodo notturno.

Distinti saluti

Il Tecnico Istruttore  
Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto di Fidenza  
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

*Tecnico istruttore e matrice rumore: G.Saglia  
Tecnico matrice acqua: R. Zuccheri*

*Sinadoc:26409/2016*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**